



# TRADATE

## 50 ANNI DI CITTÀ' 1 ANNO DI EVENTI

*cultura  
sport  
musica  
arte  
danza  
tradizione  
cucina*



Città di Tradate



Pro Loco  
Tradate  
Abbate G.



Città di Tradate



*Tradate*

*Santuario del SS. Crocefisso*

*sabato 25 ottobre 2008 - ore 21,00*



*C.so Bernabelli*

**Il Gruppo Corale Accademia di Tradate**

con il patrocinio

dell'Assessorato alla Cultura

e della Pro Loco

Presenta la 1ª serata della

## 8ª Rassegna di Canto Corale

### "Città di Tradate"

con la partecipazione

dell' "ACCADEMIA CORALE" di Lecco

diretto da Antonio Scaioli

è stata fondata nel 1947 dal Prof. Vincenzo Saputo e diretta fino al 1982 dal M° Guido Camillucci, con il quale, fra le tante significative tappe artistiche per i maggiori teatri italiani, va ricordata l'incisione in prima assoluta italiana dell'Amfiparnaso di Orazio Vecchi. In seguito la direzione passa, fino al 1993, al M° Angelo Mazza, con il quale in occasione dei concerti di S. Nicolò di Lecco, ha presentato le maggiori opere del repertorio sacro per soli, coro e orchestra di Pergolesi, Schubert, Galuppi, Mozart e Vivaldi. Dal 1993 l'Accademia, con la direzione del M° Antonio Scaioli, ha collaborato con l'Orchestra dell'Università Cattolica, il Quartettone di Milano e l'Orchestra Sinfonica di Lecco, proponendo, fra gli altri, opere quali lo "Stabat Mater" di Rossini, la "Salve Regina" e la "Nikolaimesse" di Haydn, la "Messa dell'Incoronazione" e i "Vesper" di Mozart, la "Messa in si b" di Schubert.

Ha ampliato il consueto repertorio a cappella dal Cinquecento ai giorni nostri, con lo studio e l'esecuzione della musica corale con pianoforte da Haydn a Brahms (Liebesliederwalzer e Zigeunerlieder) proposta in concerto con i pianisti Daniele Pollini, Maurizio Fasoli e Franco Torri, accogliendo nei propri programmi una parte sempre più cospicua del repertorio novecentesco e contemporaneo. Nel maggio 1998 ha inciso per la Stradivarius un CD con alcuni corali di Bach, in collaborazione con l'organista lecchese Gianluca Cesana. Ha tenuto concerti a Fermo (AP) presso il teatro dell'Aquila, a Revere (MN) nell'ambito della manifestazione internazionale "Cori a palazzo". Nel luglio 2000 ha partecipato al 3° Festival Corale Internazionale "Alta Val Pusteria", seguendo anche, come coro laboratorio, un seminario sulla musica corale del XX secolo tenuto dal M° Gary Graden.

Negli anni 2001-02 ha elaborato il progetto "Alla scoperta della musica corale" comprendente una rassegna di concerti polifonici e corsi di educazione e di cultura musicale, con particolare attenzione alla coralità, sperimentati in alcune scuole del territorio lecchese. Nella primavera del 2004, secondo un progetto presentato alla Fondazione della Provincia di Lecco e da questa approvato, ha realizzato una rassegna itinerante nell'ambito del territorio provinciale dall'allusivo titolo "Incanto Corale".

Come protagonista di un seminario-concerto e di concerti a cappella e con orchestra, ha ripetutamente partecipato alla rassegna "Polyphoniae", organizzata dal Conservatorio di Como, all'interno della quale si è esibita nella Chiesa parrocchiale di Carimate e in S.Fedele a Como. Nel 2005 ha stretto un gemellaggio con il coro polifonico di Nagykanisza (Ungheria). Nell'ottobre del 2006 ha partecipato, insieme ad altri due cori lecchesi, alle celebrazioni del duecentocinquantenario anniversario della nascita di Mozart, nell'ambito della Rassegna organizzata da Harmonia Gentium, con la direzione del M° Pierangelo Pelucchi. Nel 2007 ha festeggiato il 60° anno di fondazione, in occasione del quale ha inciso il CD "Colori ed emozioni della polifonia", un itinerario di polifonia sacra dal '500 al periodo contemporaneo. Da alcuni anni collabora con l'Associazione musicale lecchese "Harmonia Gentium", che l'ha vista protagonista, insieme ad altri tre cori di Lecco, nell'esecuzione di importanti opere sinfonico-corali quali la "Mattahaeus Passion" di J. S. Bach, "Il Natale del Redentore" di L. Perosi, il "Gloria" di F. Poulenc, quest'ultimo eseguito lo scorso 3 ottobre nella Basilica di S. Nicolò di Lecco.

## 8<sup>a</sup> Rassegna di Canto Corale Città di Tradate 2008

### Programma serate

- **1<sup>a</sup> serata: Sabato 25 ottobre ore 21.00,  
si esibirà:  
il Gruppo "ACCADEMIA CORALE"  
di Lecco  
diretto da: Antonio Scaioli.**
  
- **2<sup>a</sup> serata: Sabato 8 novembre ore 21.00,  
si proporrà:  
Il Coro "COENOBIVM VOCALE"  
di Piovene Rocchette (Vi)  
direttore artistico: Maria Dal Bianco.**

## ❖ La Vergine Maria



**Antonio Scaioli**

Nato a Lecco nel 1966, si è diplomato in pianoforte (M° Chiapponi, Mozzati, Amadei), musica corale e direzione di coro (M° Monego), composizione (M° Mazza, Brusa, Giuliano) al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ha svolto attività concertistica come pianista in varie formazioni cameristiche, in particolare duo violino-pianoforte, clarinetto-pianoforte, trio, distinguendosi in importanti concorsi di musica da camera e perfezionandosi con maestri quali Damerini, Canino, Accardo, F. Rossi, il Trio di Trieste. Nel 2002 ha inciso un CD con Giacomo Muraro di musiche barocche con l'armonica cromatica, vero e proprio inedito assoluto.

Ha all'attivo diverse elaborazioni e armonizzazioni corali di musica popolare e sacra per coro maschile, femminile e a voci dispari, a cappella e con strumenti.

Una sua composizione: "I matini" per coro femminile, del 2007, è stata segnalata al Concorso di composizione corale di Trieste indetto dall'USCI del Friuli.

Per la direzione di coro, ha seguito un corso di perfezionamento con Jürgen Jürgens e con Gary Graden sulla musica corale del XX° Secolo

Dal 1988 al 1996 ha insegnato pianoforte presso la Scuola di Musica "Gioachino Rossini" di Busto Arsizio, di cui è stato anche il Direttore dell'Orchestra d'archi per due anni.. Dal 1993 al 1997 ha svolto attività di insegnamento di composizione, esercitazioni corali, teoria e solfeggio presso il Civico Istituto Musicale "Giuseppe Zelioli" di Lecco, di cui, dal 1995 al 1997 è stato anche Direttore Artistico

Nell'ottobre 2001 è stato selezionato fra i 12 finalisti del 1° Concorso Internazionale di Direzione di Coro di Bologna.

E' direttore dell' Accademia Corale di Lecco, con la quale nel 1998 ha inciso un CD per la Stradivarius con i Corali dello Spirito Santo di J.S. Bach, in collaborazione con l'organista lecchese Gianluca Cesana, e nel 2007 "Colori ed emozioni della polifonia", in occasione del 60° anniversario di fondazione della Corale.

Dal gennaio 1998 al dicembre 2005 ha diretto il Complesso Vocale Syntagma di Milano. E' chiamato a far parte di commissioni di ascolto in Rassegne Corali, fra le quali da segnalare quella di Vittorio Veneto del 2003 nella categoria "cori scolastici".

Vincitore dei concorsi ministeriali per gli insegnamenti in ruolo di Teoria e Solfeggio e Armonia complementare nei Conservatori Statali di Musica, è docente di teoria e solfeggio presso il Conservatorio di Como.

- **Salve Regina** – mottetto a 4 voci
  - **J.G. Rheinberger**

- **Bogorodrite Diewo (Ave Maria)** - a 4/6 voci
  - **S. Rachmanninoff**

Bogorodize Diewo radujisia,  
blagodatnaja Marieje,  
Gospod s toboiu.  
Blagoslowena ty wshenach,  
ie blagoslowen plod tschrewa twojogo,  
jako spassa rodiela,  
iessie dusch naschiech.

Ti saluto, o Maria,  
piena di grazia,  
il Signore è con te.  
Tu sei benedetta fra tutte le donne,  
e benedetto è il frutto del tuo grembo,  
colui che porti in seno  
è il Salvatore del mondo.

- **Hymne to the Virgin** – (Inno alla Vergine) per SATB soli
  - **B. Britten**

Of one that is so fair and bright  
Velut maris stella  
Brighter than the day is light,  
Parens et puella:  
I cry to thee, thou see to me,  
Lady, pray thy Son for me,  
Tam pia,  
That I may come to thee.  
Maria!  
All this world was forlorn  
Eva peccatrice,  
Till our Lord was y born  
De te genetrice.  
With ave it went away  
Darkest night and comes the day  
Salutis;  
The well springeth out of thee.  
Virtutis.  
Lady, flow'r of ev'rything,  
Rosa sine spina,  
Thou bare Jesu, Heaven's King,  
Gratia divina:  
Of all thou bearest the prize,  
Lady, queen of paradise  
Electa:  
Maid mild, mother es Effecta.

La luce tanto chiara e luminosa  
È più brillante del giorno,  
Io ti invoco piangendo, volgiti a me,  
o Signora, prego tuo Figlio per me.  
Che io possa venire a te.  
Questo intero mondo era abbandonato  
Fino al momento in cui nacque Nostro Signore  
Con un saluto la notte più scura scomparì  
E venne il giorno  
La sorgente sgorga da te, o Signora.  
Germoglio di tutte le cose,  
Tu ci riveli Gesù, Re del Paradiso,  
Tu sola generi il dono,  
o Signora, Regina del Paradiso.  
Dolce Vergine Madre.

- **Ave Maria** – mottetto a 4 voci

➤ **J. Busto**

❖ **“Donna, ecco tuo figlio”** ➤ **F. Mendelssohn**

- **Jauchzet dem Herrn alle Welt** - *Salmo 100 a 4*

*voci*  
Jauchzet dem Herrn alle Welt.  
Dienet dem Herrn mit Freuden,  
kommt vor sein Angesicht mit Frohlocken.  
Erkennt, dass der Herr Gott ist.  
Er hat uns gemacht und nicht wir selbst  
zu seinen Volk  
und zu Schafen seiner Weide.  
Gehet zu seinen Toren ein,  
mit Danken,  
zu seinen Vorhöfen,  
mit Loben,  
danket ihm lobet seinen Namen.  
Denn der Herr ist freundlich  
und seine Gnade währet ewig,  
Wahreit für und für

*Acclamate al Signore terre tutte.  
Servite il Signore con gioia  
E venite al Suo cospetto con esultanza.  
Egli è Dio, nostro Signore.  
Egli ci ha fatto e non noi stessi,  
come suo popolo e gregge del suo pascolo.  
Oh varcate le Sue porte  
con inni di ringraziamento,  
i Suoi atrii con canti di lode,  
date grazia a Lui e lodate il Suo nome.*

*Poiché il Signore è buono  
e la Sua Grazia e Verità  
durano in eterno di generazione in  
generazione.*

- *Tre mottetti op. 78 a*

*8 voci:* ➤ **Warum toben die Heiden** -

Warum toben die Heiden, *Salmo 2 a 8 voci*  
und die Leute reden so vergeblich?  
Die Könige im Lande lehnen sich auf,  
und die Herr'n ratschlagen mit einander  
wider der Herrn und seinen Gesalbten.  
Last uns zerreißen ihre Bande,  
und von uns werfen ihre Seile!  
Aber der im Himmel wohnt,  
lachtet ihrer, und der Herr spottet ihrer.  
Er wird einst mit ihnen reden in seinem Zorn,  
und mit seinen Grimm wird er sie schrecken.  
Aber ich habe meinen König eingesetzt  
Auf meinem heiligen Berge Zion.  
Ich will von einer solchen Weise predigen,  
dass der Herr zu mir gesagt hat:  
Du bist mein Sohn, heute hab ich dich gezeugt;  
heische von mir,  
so will ich dir die Heiden zum Erbe geben,  
und der Welt Ende zum Eigentum.  
Du sollst sie mit eisernem Scepter zerschlagen,  
wie Töpfe sollst du sie zerbrechen.  
So lasset euch nun weisen, ihr Könige,  
und lasset euch züchtigen, ihr Richter auf Erden.  
Dienet dem Herrn mit Furcht  
und freuet euch mit Zittern!  
Küsst den Sohn, dass er nicht zürne,  
und ihr umkommet auf dem Wege.  
Küsst den Sohn, dass er nicht zürne,

*Perché le genti congiurano,  
perché invano cospirano i popoli?  
Insorgono i re della terra  
E i principi congiurano insieme  
Contro il Signore e contro il suo Messia:  
“Spezziamo le loro catene,  
gettiamo via i loro legami”.  
Se ne ride chi abita i cieli,  
li schernisce dall'alto il Signore.  
Egli parla loro con ira,  
li spaventa nel suo sdegno:  
“Io l'ho costituito mio sovrano  
sul Sion mio monte santo”.  
Annunzierò il decreto del Signore,  
Egli mi ha detto: “Tu sei mio Figlio,  
io oggi ti ho generato.  
Chiedi a me, ti darò in possesso le genti  
E in dominio i confini della terra.  
Le spezzerai con scettro di ferro,  
come vasi di argilla le frantumerai”.  
E ora, sovrani, siate saggi,  
istruitevi, giudici della terra;  
servite Dio con timore,  
e con tremore esultate;  
che non si sdegni e voi perdiate la via.*

*Improvvisa divampa la sua ira.  
Beato chi in lui si rifugia.*



➤ **Aestimatus sum**

Aestimatus sum cum descendentibus  
in lacum  
Sicut homo sine adjutorio.  
Inter mortuos liber.  
Posuerunt me in lacu inferiori  
In tenebrosi set in umbra mortis.  
Factus sum sicut homo sine adjutorio.  
Inter mortuos liber.

*Sono giudicato quando discendo  
nel lago  
come uomo senza aiuto.  
Liberato fra i morti.  
Mi posero nel lago inferiore  
nelle tenebre e nell'ombra della morte.  
Sono fatto come uomo senza aiuto,  
libero fra i morti.*

• **Bruno Bettinelli**

➤ **O Jesu dolce**

• **W. Miskhinis**

➤ **Cantate Domino – mottetto a 6 voci**

Cantate Domino canticum novum  
et benedicite nomini ejus,  
quia mirabilia fecit.  
Cantate et esultate,  
et psallite in cithara  
et voce psalmi.

*Cantate al Signore un canto nuovo  
e benedite il suo nome,  
perché ha compiuto prodigi.  
Cantate ed esultate  
Intonate lodi con la cetra  
e con voce melodiosa.*

.....continua: **Warum toben die Heiden**

denn sein Zorn wird bald anbreunen.  
Küsst den Sohn, denn sein Zorn wird  
bald an brennen.  
Aber wohl allen, die auf ihn trauen.  
Ehre seidem Vater, und die Sohne,  
und dem heiligen Geiste.  
Wie es war von Anfang,  
jetzt und immerdar und von Ewigkeit.  
Amen.

*Gloria al Padre e al Figlio  
E allo Spirito Santo,  
come era in principio,  
ora e sempre nei secoli dei secoli.  
Amen.*

➤ **Richte mich Gott -**

*Salmo 43 a 8 voci*

Richte mich Gott,  
und führe meine Sache  
wider das unheilige Volk  
Und errette mich von den falschen  
Und bösen Leuten.  
Denn du bist der Gott meiner Stärke  
Warum verstössest du mich?  
Warum lässest du mich so traurig gehen,  
wenn mein Feind mich drängt?  
Sende dein Licht und deine Wahrheit,  
dass sie mich leiten zu deinem heiligen Berge,  
und zu deiner Wohnung.  
Dass ich hin ein gehe zum Altar Gottes,  
zu dem Gott, der meine Freude und Wonne ist,  
und dir, Gott auf der Harfe danke, mein Gott.  
Was betrübst du dich meine Seele,  
und bist so unruhig in mir?  
Harre auf Gott!  
Denn ich werde ihm noch danken,  
dass er meines Angesichts Hülfe,  
und mein Gott ist.

*Fammi giustizia, o Dio,  
difendi la mia causa contro gente  
spietata;  
liberami dall'uomo iniquo e fallace.  
Tu sei il Dio della mia difesa;  
perché mi respingi,  
perché triste me ne vado,  
oppresso dal nemico?  
Manda la tua verità e la tua luce,  
siano esse a guidarmi,  
mi portino al tuo monte santo  
e alle tue dimore.  
Verrò all'altare di Dio,  
al Dio della mia gioia, del mio giubilo.  
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.  
Perché ti rattristi, anima mia,  
perché su di me gemi?*

*Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,  
lui, salvezza del mio volto e mio Dio.*

➤ **Mein Gott, warum hast du mich verlassen?**

*Salmo 22 a 8 voci*

Mein Gott, warum hast du mich verlassen?  
Ich heule, aber meine Hülfe ist fern.  
Mein Gott, der Tages rufe ich,  
so antwortest du nicht,  
und des Nachts schweige ich auch nicht.  
Aber du bist heilig, der du wohnest  
Unter dem Lobe Israels.  
Unsre Väter hofften auf dich, und da sie hofften,  
halfest du ihnen aus. Zu dir schriegen sie und  
wurden errettet, sie hofften auf dich, und warden  
nicht zu Schanden. Ich aber bin ein Wurm, und  
kein Mensch.

*“Dio mio, Dio mio,  
perché mi hai abbandonato?  
Tu sei lontano dalla mia salvezza”:  
sono le parole del mio lamento.  
Dio mio, invoco di giorno e non rispondi,  
grido di notte e non trovo riposo.  
Eppure tu abiti la santa dimora,  
tu, lode di Israele.  
In te hanno sperato i nostri padri,  
hanno sperato e tu li hai liberati;  
a te gridarono e furono salvati,  
sperando in te non rimasero delusi.  
Ma io sono verme, non uomo,*

.....continua: **Mein Gott, warum hast du mich verlassen?**

Ein Spott der Leute, und Verachtung des Volk's.  
Alle, dich mich sehen, spotten meiner,  
Sperrten das Maul auf, und schüttelndes Kopf:  
Er klage es dem Herrn, der Hilfe ihm aus,  
Und errette ihm, hat der Lust zu ihm.  
Ich bin ausgeschüttet wie Wasser,  
Alle meine Gebeine habe sich getreunt.  
Mein Herz ist in meinem Leibe  
Wie zerschmolzenes Wachs,  
Meine Kräfte sind vertrocknet wie eine Scherbe,  
Und mein Zunge klebt am Gaumen,  
Und du legst mich in des Todes Staub.  
Denn Hunde haben mich umgeben,  
Und der Bösen Rotte hat sich um mich gemacht,  
Sie haben meine Hände und Füße durchgraben.  
Sie theilen meine Kleider unter sich,  
Und werfen das Loos um mein Gewand.  
Aber du, Herr, sei nicht ferne.  
Meine Stärke eile mir zu helfen,  
Errette meine Seele vom Schwert,  
Meine Einsame von den Hunden.  
Hilf mir aus dem Rachen des Löwen,  
Und errette mich von den Einhörner.  
Ich will deinen Namen predigen meinem Brüdern,  
Ich will dich in der Gemeinde rühmen.  
Rühmet den Herrn, die ihr ihn fürchtet!  
Es ehre ihn aller Same Jacobs,  
Und vor ihm scheue sich aller Same Israels.  
Denn er hat nicht verachtet noch verschmäh  
das Elend des Armen,  
Und sein Antlitz nicht vor ihm verborgen,  
Und da er zu ihm schrie, hörte er es.  
Dich will ich preisen in der grossen Gemeinde,  
Ich will meine Gelübde bezhalen vor denen,  
Die ihn fürchten.  
Die Ellenden sollen essen, dass sie satt warden,  
Und die nach dem Herrn fragen, warden ihn preisen.  
Euer Herz soll ewiglich leben.  
Es werde gedacht aller Welt Ende,  
Dass sie sich zum Herrn bekehrten,  
Und vor ihm anbeten alle Geschlechter der Heiden.  
Denn der Herr hat ein Reich,  
Und er herrscht unter der Heiden.

*infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.  
Mi scherniscono quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
"Si è affidato al Signore, lui lo scampi;  
lo liberi, se è suo amico".  
Come acqua sono versato,  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera,  
si fonde in mezzo alle mie viscere.  
E' arido come il coccio il mio palato,  
la mia lingua si è incollata alla gola,  
su polvere di morte mi hai deposto.  
Un branco di cani mi circonda,  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi,  
posso contare tutte le mie ossa.  
Essi mi guardano, mi osservano:  
si dividono le mie vesti,  
sul mio vestito gettano la sorte.  
Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, accorri in mio aiuto.  
Scampami dalla spada, dalle unghie  
del cane la mia vita.  
Salvami dalla bocca del leone  
e dalle corna dei bufali.  
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli,  
ti loderò in mezzo all'assemblea.  
Lodate il Signore, voi che lo temete,  
gli dia gloria la stirpe di Giacobbe,  
lo tema tutta la stirpe di Israele;  
perché egli non ha disprezzato  
né sdegnato l'afflizione del misero,  
non ha nascosto il suo volto, ma,  
al suo grido d'aiuto, lo ha esaudito.  
Sei tu la mia lode nella grande assemblea,  
scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.  
I poveri mangeranno e saranno saziati,  
loderanno il Signore quanti lo cercano:  
"Viva il loro cuore per sempre".  
Ricorderanno e torneranno al Signore  
tutti i confini della terra, si prostreranno  
davanti a luitutte le famiglie dei popoli.  
Poiché il regno è del Signore,  
egli domina su tutte le nazioni*

## ❖ **Dalle tenebre alla luce**

➤ **György Deák Bardos (1905-1991)**

### • **Dalla Parasceve Suite**

#### ➤ **Crucifigatur !**

Dicunt omnes:  
Crucifigatur! Crucifigatur !  
Ait illis praeses :  
« Quid enim mali fecit ? »  
At illi magis clamabant, dicentes:  
Crucifigatur ! Crucifigatur

*Tutti risposero:  
"Sia crocifisso!"  
Ed egli aggiunse:  
"Ma che male ha fatto?"  
Essi allora urlarono:  
"Sia crocifisso!"*

#### ➤ **Pater ! Dimitte illis !**

Jesus autem dicebat:  
„, Pater! Dimitte illis,  
non sciunt quid faciunt.”

*E Gesù disse:  
" Padre, perdonali,  
perché non sanno quello che fanno".*

#### ➤ **Eli! Eli!**

Et circa horam nonam clamavit Jesus  
Voce magna, dicens:  
Eli! Eli! Lamma sabacthani?

*Verso le tre del pomeriggio  
Gesù gridò a gran voce:  
"Dio mio, Dio mio,  
perché mi hai abbandonato?"*

#### ➤ **Caligaverunt oculi mei**

Caligaverunt oculi mei a fletu meo:  
quia elongates est a me,  
qui consolabatur me:  
videte, omnes populi, si est dolor  
similis sicut dolor meus.  
O vos omnes, qui transitis per viam,  
attendite et videte si est dolor  
similis sicut dolor meus.

*I miei occhi si sono oscurati  
a forza di piangere; perché colui che è  
la mia consolazione mi ha abbandonato.  
Guardate, o popoli,  
se vi è un dolore simile al mio.  
O voi tutti, che passate per la via,  
fermatevi e guardate se vi è un dolore  
simile al mio dolore.*